

Società partecipate Confapi contro Zilio «L'asta arriva tardi»

«La Camera di commercio mette all'asta i suoi gioielli ma quasi tutte le società hanno chiuso i battenti o sono piene di debiti». È critico il giudizio di Carlo Valerio, presidente di Confapi Padova, sulla maxi asta dell'ente presieduto da Fernando Zilio. «Sono in vendita molte società fuori dal mercato» continua il presidente di Confapi Padova. «Com'è possibile che di queste società siano rimaste solo le macerie? Come sono state gestite in questi anni?».

Si tratta delle partecipazioni in A4 Holding (che con 8,9 milioni di euro di prezzo a base d'asta da sola rappresenta la quasi totalità del valore economico dell'operazione), Aeroporto civile (in liquidazione), Attiva (in fallimento), Centro Servizi Distretto del mobile (in liquidazione), Certottica, Distretto Veneto Refricold, Gra di Padova Spa, Mip Engineering (in liquidazione), Obiettivo Sviluppo (in liquidazione) e Parco Produttivo del Fiumicello Spa (ultimo bilancio disponibile datato 31 dicembre 2012). «Non è nostro compito valutare come sono state gestite nello specifico le singole società» continua Valerio «ma andando a spulciare i loro bi-



Carlo Valerio

lanci e vedendo quante di queste sono indebitate sorgono alcune domande: com'è possibile che di queste imprese siano rimaste solo le macerie? Secondo quali logiche sono state dirette in questi anni? A cosa servono le partecipate?».

Quello che balza agli occhi, conclude Valerio, «è lo stato dei conti delle società in cui l'ente di piazza Insurrezione è stato sin qui presente: visto in che condizioni sono, non sarebbe stato meglio lasciarle gestire ai privati? Viene il sospetto che certe società siano state create solo per spartire posti a sedere in consiglio di amministrazione». (r.s.)

Antonianum, 10 milioni per completare i lavori

Società partecipate Confapi contro Zilio «L'asta arriva tardi»

CORCOS
I sogni della Belle Époque

Autore: Paolo Spadolini
Fotografia: 11 Settembre 2014